

COMUNE DI S. GIOVANNI VALDARNO
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0012840 del 29/06/2016



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

(Provincia di Arezzo)

***RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO
DELLE PERFORMANCE ANNO 2015***

<i>PREMESSA</i>	3
<i>IL CONTROLLO DI GESTIONE</i>	4
<i>DEFINIZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DELL'ENTE</i>	4
<i>INDICATORI PER COSTI/PROVENTI ED ALTRI PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI RIFERITI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</i>	7
<i>INDICATORI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA DI ALCUNI SERVIZI</i>	8
<i>INDICATORI DI DEFICITARIETA'</i>	9
<i>OBIETTIVI GENERALI 2015 - RELAZIONI</i>	10

PREMESSA

Con il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, come modificato ed integrato con il D.Lgs. n. 141 del 1 agosto 2011, è stata approvata una riforma delle Pubbliche Amministrazioni che prevede un nuovo sistema teso ad assicurare una migliore organizzazione del lavoro pubblico, un progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate agli utenti, un adeguato livello di produttività del lavoro pubblico ed un nuovo sistema premiante applicabile a tutte le Pubbliche Amministrazioni affinché costituisca stimolo ad un miglioramento degli standard quali- quantitativi delle prestazioni amministrative.

Con il menzionato D.lgs. n. 150/2009 nell'introdurre e sviluppare i principi di trasparenza, valutazione e merito nella pubblica amministrazione è stato chiesto agli enti locali di adeguare il proprio ordinamento al fine di assicurare l'ottimale recepimento delle disposizioni ivi contenute in materia di:

- ciclo di gestione della performance;
- trasparenza ed integrità;
- sistemi di controllo;
- sistemi di valutazione e di performance organizzativa ed individuale;

In attuazione a quanto sopra indicato il comune di San Giovanni Valdarno ha riconosciuto che il Piano delle performance si realizzi attraverso la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse attraverso gli strumenti di programmazione quali:

- a. Le linee programmatiche di Mandato;
- b. La Relazione Previsionale e Programmatica;
- c. Il Piano esecutivo di gestione;
- d. Il Piano dettagliato degli obiettivi.

Nello specifico il Comune di San Giovanni Valdarno ha sviluppato, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il seguente ciclo di gestione della performance:

- a. definizione e assegnazione degli obiettivi sulla base di quanto contenuto in atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale quali ad esempio: Relazione inizio mandato, Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di previsione, Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale, Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche, ecc.;
- b. identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità:
 - a. Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi;
 - b. Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) e coerente Piano degli Obiettivi (PDO):
- c. monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici:
 - a. 30 settembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti;
 - b. 30 novembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio in corso;
- d. misurazione della performance:
 - a. organizzativa: nel rispetto dei principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009; il sistema dei controlli interni è attualmente disciplinato dall'articolo 147 del D.lgs. n. 267/2000

- oltre che dal regolamento comunale approvato con atto consiliare n° 5/2013. Rientra in questo ambito anche il controllo di gestione.
- b. *settoriale (area)* : sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati con atto di Giunta n° 138/2015. Rientra in questo ambito anche il controllo di gestione
 - c. *individuale* : sulla base di schede di valutazione

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Secondo le indicazioni del nuovo regolamento comunale sul sistema integrato dei controlli interni, il controllo di gestione ha la finalità di garantire che le risorse siano impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati secondo i criteri di economicità, efficacia ed efficienza e allo scopo di ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Attualmente questa attività viene svolta a consuntivo dalla dirigente area III, per quanto possibile, non avendo risorse umane dedicate.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'attività gestionale con particolare riferimento a:

- economicità ed efficienza delle modalità di attuazione prescelte rispetto alle alternative disponibili;
- efficacia dei processi di attivazione e di gestione dei servizi;
- verifica dei risultati di tutta l'attività amministrativa.

Il controllo di gestione si è articolato nelle seguenti fasi operative:

- predisposizione del P.E.G e del piano degli obiettivi;
- rilevazioni dei dati economico finanziari
- valutazione degli obiettivi in rapporto ai valori attesi

Per valutare la gestione nella sua interezza possiamo fare riferimento ad alcuni indicatori di seguito indicati

DEFINIZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DELL'ENTE

Tra gli indicatori oggetto di controllo di gestione possiamo considerare i seguenti indicatori

- a. *Indicatori di composizione delle entrate correnti.*
 - a. Percentuale di autonomia finanziaria = rapporto percentuale tra (Entrate tributarie, tit. I + Entrate extratributarie, tit. III) e Totale entrate correnti (tit. I, II, III);
 - b. Percentuale di autonomia impositiva = rapporto percentuale tra Entrate tributarie e Totale entrate correnti;
 - c. Percentuale di dipendenza finanziaria = rapporto percentuale tra Trasferimenti correnti (tit. II) e Totale entrate correnti distinto in Intervento erariale e Regionale;
- b. *Indice di pressione finanziaria* = Rapporto tra Entrate tributarie ed extra tributarie (tit. I e III) e popolazione;
- c. *Indice di pressione tributaria* = Rapporto tra Entrate tributarie (tit. I) e popolazione;

INDICATORI DI AUTONOMIA		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	86,2592 %	90,3980 %	93,2127 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	55,9366 %	59,6936 %	58,4246 %

INDICATORI FINANZIARI		2013	2014	2015
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	657,0984	698,7958	632,9045
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	527,5146	601,9666	567,0312
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	63,1011	17,4178	6,6699
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	60,8245	63,4597	53,0469

d. *Indicatori di Economici*

INDICATORI ECONOMICI		2013	2014	2015
Patrimonio pro capite =	$\frac{\text{Valori beni patrim. indisponib.}}{\text{Popolazione}}$	1.798,2166	1.732,1086	1.782,3603
Patrimonio pro capite =	$\frac{\text{Valori beni patrim. disponibili}}{\text{Popolazione}}$	397,5954	425,3025	331,5882
Patrimonio pro capite =	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.556,0257	1.560,2349	1.590,9421
Rapporto dipendenti popolazione =	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0072	0,0070	0,0067

e. *Indice di rigidità della spesa corrente.*

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2013	2014	2015
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale + Interessi}}{\text{Titolo I Spesa}}$	0,35	0,33	0,28

f. *Indicatori della gestione di cassa.*

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2013	2014	2015
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,73	0,70	0,69

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2013	2014	2015
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	0,69	0,67	0,66

g. *Indice di realizzazione delle previsioni definitive Entrate= rapporto tra Accertamenti e Previsioni definitive;*

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2015	ACCERTAMENTI 2015	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	9.936.968,66	9.649.736,65	97,11
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.168.602,09	1.121.032,25	95,93
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.835.848,85	5.745.789,68	98,46
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	3.151.799,12	816.497,54	25,91
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	5.000.000,00	3.993.737,87	79,87
TOTALE	25.093.218,72	21.326.793,99	84,99

h. *Indice di realizzazione delle entrate* = rapporto tra Riscossioni e Accertamenti;

ENTRATE 2015: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2015	RISCOSSIONI 2015	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	9.649.736,65	7.123.006,20	73,82
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.121.032,25	362.095,61	32,30
Entrate extratributarie (Titolo III)	5.745.789,68	3.574.527,39	62,21
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	816.497,54	500.716,96	61,32
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	3.993.737,87	3.993.737,87	100,00
TOTALE	21.326.793,99	15.554.084,03	72,93

i. *Importi realizzazione delle spese* ;

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2015 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2015	IMPEGNI 2015	PAGAMENTI 2015
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	12.928.493,31	10.179.923,22	8.643.412,20
GIUSTIZIA	53.239,82	3.039,82	2.887,38
POLIZIA LOCALE	752.218,59	718.797,65	607.791,53
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.608.228,55	1.498.942,20	913.598,53
CULTURA E BENI CULTURALI	1.837.273,93	1.001.392,01	631.739,44
SPORT E RICREAZIONE	741.558,10	521.305,26	298.456,34
TURISMO	67.138,74	63.787,27	56.567,16
VIABILITA' E TRASPORTI	2.090.960,81	1.198.798,73	790.194,23
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.949.339,91	3.567.868,17	2.221.102,44
SETTORE SOCIALE	3.053.650,46	2.908.496,07	1.648.109,05
SVILUPPO ECONOMICO	93.609,35	91.450,87	81.230,20
SERVIZI PRODUTTIVI	10.592,45	10.091,60	10.091,60
Totale programmazione	27.186.304,02	21.781.871,87	15.905.178,10

j. *Indice di incidenza dei residui* = rapporto (percentuale) tra Residui finali e Stanziamenti in conto competenza.

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2013	2014	2015
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	0,33	0,30	0,17

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2013	2014	2015
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	0,34	0,29	0,18

INDICATORI PER COSTI/PROVENTI ED ALTRI PARAMETRI ECONOMICO-FINANZIARI
RIFERITI AI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- Tasso (percentuale) di copertura dei "servizi a domanda individuale" 2015 ed indicazione, per singolo servizio, dei costi complessivi e dei proventi, ripartito per gli ultimi 3 (tre) anni.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2015: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2015 (a)	SPESE 2015 (b)	RISULTATO 2015 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)*%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	172.094,00	509.717,00	-337.623,00	33,76
> Corviti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	454.850,66	157.707,00	296.943,66	288,29
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi funtici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	14.870,20	53.552,01	-38.681,81	27,77
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	146.912,06	647.925,93	-501.113,87	22,68
> Mercati pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	624.047,41	887.215,44	-243.168,03	71,96
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	87.042,77	150.556,20	-63.513,43	57,81
> Uso di locali non istituzionali	5.659,68	4.007,83	1.651,85	141,22
> Altri servizi a domanda individuale	30.000,00	143.000,67	-113.000,67	20,98
TOTALE	1.612.383,36	2.552.944,92	-940.561,56	55,23

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2013	SPESE 2013	ENTRATA 2014	SPESE 2014	ENTRATA 2015	SPESE 2015
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	197.641,00	551.298,00	179.773,00	536.615,00	172.094,00	509.717,00
> Corviti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	480.000,00	185.858,05	456.729,37	189.293,00	454.850,66	157.707,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi funtici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	43.642,55	62.897,79	40.337,60	60.828,52	14.870,20	53.552,01
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Impianti sportivi	96.537,17	528.852,80	132.581,81	570.993,65	146.912,06	647.925,93
> Mercati pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	661.472,00	928.721,00	686.561,75	889.108,06	624.047,41	887.215,44
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	97.583,44	122.786,00	84.060,23	130.538,50	87.042,77	150.556,20
> Uso di locali non istituzionali	2.173,20	1.000,00	5.659,68	4.334,00	5.659,68	4.007,83
> Altri servizi a domanda individuale	41.336,00	173.840,28	44.291,00	142.179,53	30.000,00	143.000,67
TOTALE	1.612.383,36	2.552.944,92	1.629.994,44	2.500.890,26	1.536.776,76	2.533.682,06

- Andamento della spesa del personale comunale nell'ultimo triennio.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2013	2014	2015
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,33	0,30	0,26

INDICATORI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA DI ALCUNI SERVIZI

AMMINISTRAZIONE GENERALE compreso il servizio elettorale		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Numero addetti}}{\text{Popolazione}}$	0,0030	0,0030	0,0031
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Popolazione}}$	113,7776	116,5295	130,8965

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande evase}}{\text{Domande presentate}}$	1,5000	1,5000	1,5000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Popolazione}}$	45,7513	42,0812	46,7317

ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA INFERIORE		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Numero aule}}{\text{N° studenti frequentanti}}$	0,0527	0,0527	0,0524
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{N° studenti frequentanti}}$	205,1102	238,8448	201,2501

NETTEZZA URBANA		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Unità immobiliari servite}}{\text{Totale unità immobiliari}}$	0,5914	0,6118	0,6663
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Q.li di rifiuti smaltiti}}$	34,0734	36,3570	32,0972

ASILI NIDO		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$	0,7540	0,7541	0,8450
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{N° bambini frequentanti}}$	5.803,0316	5.832,7717	5.422,5213

MENSE SCOLASTICHE		2013	2014	2015
Efficacia =	$\frac{\text{Domande soddisfatte}}{\text{Domande presentate}}$	1,0000	1,0000	1,0000
Efficienza =	$\frac{\text{Costo totale}}{\text{Numero di pasti offerti}}$	5,7634	5,8032	5,7032

INDICATORI DI DEFICITARIETA'

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 195 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013, ove sussistono i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI	X
SI	X
SI	X
X	NO
SI	X

OBIETTIVI GENERALI ANNO 2015 AREA III E II (MANUTENZIONE E LLPP)

OBIETTIVI DELIBERATI

Vengono, di seguito, indicati i principali obiettivi di competenza, di cui alla delibera giunta sopra indicata:

Obiettivo n. 1 – Controllo delle entrate da recupero evasione

Descrizione: controllo costante e sistematico dei flussi di cassa legati alle entrate da recupero evasione imposte, tasse e CDS; riattivazione recupero evasione tassa nettezza urbana

Tempistica:

- presentazione alla Giunta di rapporti trimestrali a partire dal 30 giugno 2015;
- presentazione alla Giunta di rapporti semestrali per quanto concerne il recupero evasione tassa nettezza urbana.

Peso 15%

Obiettivo n. 2 – Scuola d'Oltrarno

Descrizione: indizione di concorso di progettazione per la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia e primaria.

Tempistica: entro il 31 dicembre 2015.

Peso 10%

Obiettivo n. 3 – Risparmio di spesa energetica

Descrizione: per realizzare economie di gestione nella spesa energetica dovrà essere aumentato il controllo sulle letture dei contatori e governata la situazione finanziaria degli impegni, oltre che implementare procedure ricognitive, di verifica e controllo relativi, ad esempio, allo spegnimento automatico delle luci quando non necessarie, alla quantità di ore di riscaldamento erogate, al rendimento degli impianti termici e alla verifica della temperatura interna degli edifici e il monitoraggio della produzione di energia fotovoltaica.

Tempistica:

- riduzione dei costi annuali del 15% entro il 31/12/2015
- definizione entro il 31/12/2015 del bando di gara per la
- realizzazione nel 2016 degli interventi scaturiti dal Piano Energetico Comunale sviluppato in collaborazione con Toscana Energia Green.
- installazione di cinque impianti fotovoltaici in altrettanti edifici comunali, entro il 31/08/2015, previa verifica tecnica;
- presentazione di report semestrali alla Giunta sui consumi e sulle misure di risparmio energetico proposte.

Peso 15%

Obiettivo n. 4 – Nuova riorganizzazione dei servizi dell'Ente e successiva pesatura delle posizioni organizzative e dirigenziali (obiettivo trasversale)

Descrizione: presentazione alla Giunta di una proposta di riorganizzazione dei servizi dell'Ente (e successiva ripesatura sia delle posizioni organizzative sia di quelle dirigenziali) attraverso interventi sulla macrostruttura, sulla microstruttura e sul funzionigramma.

Tempistica:

- approvazione riorganizzazione entro il 30 settembre 2015;
- ripesatura posizioni dirigenziali e organizzative entro il 31 ottobre 2015.

Peso 20%

Obiettivo n. 5 – Asilo nido comunale

Descrizione attività: individuazione di una proposta di soluzione permanente per l'operatività dell'Asilo nido comunale e supporto ai servizi tecnici competenti (finanziario e lavori pubblici) nel percorso diretto a ciò.
Tempistica: entro il 30 novembre 2015.
Peso 5%

Obiettivo n. 6 – Comunicazione

Descrizione: individuazione di soluzioni atte a garantire un'ottimizzata, continua ed efficace comunicazione ai cittadini dei contenuti e dei risultati dell'attività amministrativa e istituzionale.
Tempistica: entro il 31 ottobre 2015.
Peso 15%

Obiettivo n. 7 – Piano triennale Opere Pubbliche e manutenzione patrimonio immobiliare

Descrizione: attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale indicati e concordati come prioritari, per l'anno in corso, dall'Amministrazione.
Tempistica: entro il 31 dicembre 2015.
Peso 20%

Obiettivo n. 1 – Controllo delle entrate da recupero evasione cfr. protocollo 13570 del 29/07/015, 18437 del 23/10/2015 e 2323 del 3/02/2016 (situazione al 31/12/2015).

Obiettivo n. 2 – Scuola d'Oltrarno

Come già indicato in precedente relazione, dopo aver già segnalato le difficoltà nell'attivare la procedura richiesta (cfr. e-mail del 30/07/2015), facendo affidamento solo su risorse umane interne, abbiamo risposto alla scadenza del decreto regionale 4039 del 10-09-2015 avente ad oggetto *"Approvazione criteri e modalità per l'individuazione delle manifestazioni di interesse degli Enti locali interessati alla costruzione di scuole innovative di cui all'art. 1, comma 153, della legge n. 107/2015"*.

Detto ciò ed in accordo con l'A.C. abbiamo convenuto che in una prima fase era opportuno attendere la graduatoria.

Successivamente, considerato che la procedura del concorso di progettazione, differentemente dal concorso di idee, richiede una tempistica e risorse tecniche che non sono compatibili con il carico di lavoro in essere del servizio Lavori Pubblici è stato stabilito, in accordo con l'A.C. di procedere nei primi mesi del 2016 a predisporre una procedura selettiva per individuare un progettista al fine di ottenere un progetto preliminare.

Preme integrare quanto sopra per segnalare che a tutt'oggi, per problematiche legate alle difficoltà sui cantieri aperti, non abbiamo avuto disponibilità di tempo lavoro per poter attivare la procedura sopra indicata.

Obiettivo n.3 – Risparmio di spesa energetica

Sul fronte della spesa energetica e sulla base dei maggiori controlli attivati, in base ai dati in possesso del Servizio manutenzioni si rileva un complessivo possibile risparmio dei consumi dell'anno 2015 rispetto all'anno 2014 dovuto essenzialmente alle forniture del gas metano ed è risultata inferiore di oltre il 10% non avendo effettuato alcuna forma di investimento sul risparmio energetico.

Dai riscontri effettuati con il servizio manutenzioni risulta comunque un contenzioso su anno termico 2013-2014.

Come già segnalato, il risparmio energetico è possibile solo a fronte di:

- importanti interventi strutturali sugli impianti ed edifici esistenti,
- interventi su illuminazione pubblica, a fronte dei quali abbiamo già avuto modo di proporre una diversa gestione, con l'individuazione di un soggetto gestore,
- attenta valutazione della destinazione degli immobili (sono state consegnate all'assessore al patrimonio alcune schede degli immobili in cui si rileva sia la destinazione che i consumi; le schede possono essere un metodo di controllo di gestione di parte del patrimonio immobiliare);

A seguito dei controlli effettuati sono emerse alcune criticità che stiamo risolvendo, in accordo con l'A.C. quali:

- utenze fuori gara (appartamenti per servizi sociali, allacci ex sillabo utilizzati per residenze artisti, forniture straordinarie;
- utenze fruite da associazioni in spazi comunali

In merito alle linee di azione nel settore energia, nell'ottica del risparmio energetico mediante impianti di produzione ad energie rinnovabili, l'A.C. sta seguendo, a seguito di stipula del contratto di concessione di progettazione, realizzazione e gestione di 5 impianti fotovoltaici da realizzare sulle coperture di altrettanti edifici di proprietà comunale, con Toscana Energia Green- soggetto aggiudicatario della concessione- la realizzazione di 4 dei 5 impianti iniziali, realizzazione che inizierà a breve in accordo con la stessa TEG. E' stato necessario escludere un impianto su indicazione dello stesso assessorato, in quanto il 5° impianto era inizialmente previsto sulla copertura della Palestra di Via Genova, ed è risultato non conveniente per la decisione di concedere in gestione a soggetto terzo la stessa struttura. E' attualmente in corso l'individuazione della copertura di edificio di proprietà comunale in cui realizzare il 5° impianto fotovoltaico.

Obiettivo n. 4 – Nuova riorganizzazione dei servizi dell'Ente e successiva pesatura delle posizioni organizzative e dirigenziali (obiettivo trasversale)

Nel mese di agosto è stata consegnata all'A.C. una prima bozza composita e contenente le osservazioni di entrambi i dirigenti. Il 15 settembre abbiamo provveduto a trasmettere una seconda bozza che racchiudeva le osservazioni emerse nell'incontro con Sindaco ed ass.re Fabbri del 10 settembre. Bozza integrata con consegna brevi manu di ulteriore scheda da dr. Fabbri.

L'atto di indirizzo è stato assunto dalla Giunta Comunale nella seduta del 23 febbraio 2016 con atto n° 34 *"Indirizzi per la riorganizzazione del Comune"*.

Obiettivo n. 5 – Asilo nido comunale

Al fine di poter individuare una soluzione permanente per l'operatività dell'Asilo nido comunale abbiamo verbalmente anticipato all'A.C. alcune considerazioni. Nell'incontro del giorno 8 ottobre 2015 sono state presentate alcune soluzioni mettendo a confronto le possibili alternative da un punto di vista logistico ed economico per il Servizio.

Dopo l'ulteriore incontro del 29 ottobre 2015 abbiamo predisposto una relazione finale protocollo n°21069 del 30 novembre 2015 (inviata separatamente)

Obiettivo n. 6 – Comunicazione

Descrizione: individuazione di soluzioni atte a garantire un'ottimizzata, continua ed efficace comunicazione ai cittadini dei contenuti e dei risultati dell'attività amministrativa e istituzionale.

Nel corso del 2015 è stata completata l'opera di riorganizzazione del Servizio Comunicazione. E' stato messo a punto il flusso di news e comunicati, che trova spazio principalmente sulla pagina istituzionale dell'ente e sui canali social a disposizione (Facebook, Twitter, Youtube). E' stata inoltre implementata una nuova Newsletter quindicinale di informazione alla cittadinanza.

Sono stati stretti accordi – in via sperimentale – con televisioni locali per la realizzazione di servizi specifici di informazione istituzionale e a vantaggio dell'associazionismo cittadino.

Sul versante interno è stato reso più funzionale il sistema di comunicazioni tramite portale intranet. Da gennaio, vengono svolti incontri periodici tra servizi per decidere le campagne di informazione dell'ente sulla base delle indicazioni della Giunta. Infine, nei mesi di settembre, ottobre e novembre, è stato attivato uno stage con l'Università degli Studi di Firenze (corso di laurea in Media e Giornalismo) finalizzato a supportare l'attività del servizio, soprattutto per la parte relativa alla *social media strategy* dell'ente.

Obiettivo n. 7 – Piano triennale Opere Pubbliche e manutenzione patrimonio immobiliare

In merito all'attuazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare comunale indicati come prioritari, per l'anno in corso, dall'Amministrazione si evidenzia, per i servizi di propria competenza, quanto segue:

- Ampliamento della rete di piste ciclabili - primo lotto _passerelle su San Cipriano e Vaechereccia e coll. Figline Valdarno: abbiamo previsto la finanziabilità di 350.000 euro con avanzo 2014 (variazione di bilancio, approvato il progetto definitivo, è in corso la richiesta dei pareri per i vincoli presenti nell'area, abbiamo avuto incontri con la regione e si riscontrano difficoltà in merito. L'intervento è stato riproposto nella nuova programmazione 2016-2018.
- Ciclopista Arno -secondo lotto collegamento Montevarchi: saranno definite con il coordinatore (Ing. Corsi Lorenzo) tempi e modalità per l'affidamento della progettazione. Ad oggi non abbiamo certezze sui finanziamenti regionali come da contatti con i colleghi della regione toscana;
- Manti bituminosi: sono stati fermati per problematiche relative al patto stabilità
- Maestri del lavoro, per problematiche legate ai pagamenti in conto capitale, a motivazioni organizzative oltre che per il fatto che l'intervento è soggetto a bonifica di alcune porzioni a carico di Q8 si è deciso un rallentamento;
- Cinema Bucci: appaltati i lavori nel primo semestre 2015, sono emerse problematiche tecnico operative sull'appalto e probabilmente dovrà essere chiuso l'attuale appalto ed effettuato un nuovo appalto per interventi di natura impiantistica e lavori collaterali. Alla luce di ciò, trattandosi di problematiche non imputabili all'ente si prevede lo slittamento del termine dei lavori alla fine del 2016.
- Auditorium: sono emerse problematiche importanti e siamo stati costretti ad individuare un collaudatore in corso d'opera.
- Completamento funzionale sezione didattica: è stata espletata una doppia gara sia per lavori, con affidamento definitivo il 15.10.2015, sia per forniture con esito gara deserta il 23/09/2015 ed affidamento mediante cottimo fiduciario. Conclusione di entrambe le procedure entro il 31/12/2015

Si segnala inoltre che sono stati effettuati ulteriori interventi:

- recinzione perimetrale dell'impianto sportivo "Ciantini"
- i lavori di elettrificazione di viale Diaz –
- i lavori su piazza Cavour
- lavori di esumazioni sui cimiteri
- alcune bitumature per marciapiedi e strade
- il rifacimento staccionate in plastica riciclata

Le priorità sono state concordate con l'Assessore di riferimento e con l'A.C. Il fermo di alcuni investimenti deriva dalla riflessione sul cash flow e conseguente influenza sul patto di stabilità oltre che da carenza di organico (cfr. Esito negativo procedura di mobilità dalla provincia).

Nei mesi estivi al fine di concretizzare progetti, risparmiare sugli incarichi esterni e valorizzare le risorse umane interne si è creato un gruppo di lavoro che ha lavorato alla produzione dei seguenti progetti:

- tetto copertura doccia
- guaine edifici
- infissi
- palazzetto synergy

• in corso di esame per vincolo paesaggistico il progetto esecutivo Calvani – tribuna copertura

Preme sottolineare che il solo completamento del polo culturale, affidamento lavori avvenuto nel maggio-giugno 2015, ha fatto emergere difficoltà da parte della regione toscana nel rispetto del disposto previsto dal decreto di concessione contributo. Ad oggi questo procedimento assorbe gran parte delle risorse del servizio LLPP anche per le difficoltà già palesate nell'esecuzione di parte dell'appalto stesso.

AREA URBANISTICA, EDILIZIA, AMBIENTE, AFFARI GENERALI E LEGALI, ECONOMATO, BENI CULTURALI, POLITICHE GIOVANILI, BIBLIOTECA, POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile d'Area: FABBRI dr. DANIELE

Data inizio incarico: 01 gennaio 2015

Data fine incarico: 31 dicembre 2015.

Obiettivi assegnati	Peso %	REPORT
<p>Obiettivo n. 1 – Convenzione tra l'Università di Firenze e il Comune di San Giovanni Valdarno per la redazione di un Piano di riqualificazione urbana del Centro Storico.</p> <p>Descrizione: avvio del percorso per la redazione di un piano di riqualificazione del Centro Storico.</p> <p>Tempistica: entro il 30 settembre 2015.</p>	15	<p>Obiettivo realizzato, redatta convenzione 28.9.2015, con dipartimento DIDA della Unifi – GM 23.7.15 n. 142 – Det. 839 del 28.9.15 impegno spesa - det. 962 di novembre liquidazione acconto.</p> <p>Già svolte le prime due azioni (Ost e convegno).</p>
<p>Obiettivo n. 2– Nuova riorganizzazione dei servizi dell'Ente e successiva pesatura delle posizioni organizzative e dirigenziali (obiettivo trasversale)</p> <p>Descrizione: presentazione alla Giunta di una proposta di riorganizzazione dei servizi dell'ente (e successiva ripesatura sia delle posizioni organizzative sia di quelle dirigenziali) attraverso interventi sulla macrostruttura, sulla microstruttura e sul funzionigramma.</p>	20	<p>- 3 agosto 2015 inviata mail con prima bozza di lavoro a Susanna, Ass. Fabbri e Sindaco Viligiardi (vedi allegato 1);</p> <p>- dopo un incontro con l'amministrazione, il 15.9.15 Susanna rispedisce a tutti noi la mia proposta integrata con le sue note (vedi allegato2).</p> <p>Si sono poi svolti nel mese di settembre incontri con l'a.c. (9.9.15 e 10.9.15 e 15.9.15 -</p>

<p>Tempistica: - approvazione riorganizzazione entro il 30 settembre 2015;</p> <p>- ripesatura posizioni dirigenziali e organizzative entro il 31 ottobre 2015.</p>	<p>10.12 e 15.12) durante i quali è emerso che era indispensabile una deliberazione di indirizzo da parte della Giunta che formalizzasse le scelte definite sull'individuazione dei servizi in prima battuta il 10.12., poi riviste definitivamente il 7.1.16. Sono stati quindi informati del nuovo indirizzo, sia le attuali p.o. che la rsu.</p> <p>La deliberazione è stata completata il 19.2.2016 per la GM successiva, ad oggi 7.3.16) sono in attesa dell'esito ed ho già richiesto la convocazione di una conferenza dirigenti visto che ho la responsabilità del procedimento ma per agire di concerto con gli altri.</p>
<p>Obiettivo n. 3– Inventario patrimonio immobiliare e mobiliare comunale</p> <p>Descrizione: redazione di un nuovo inventario dettagliato e aggiornato, del patrimonio immobiliare e mobiliare, con conseguente identificazione della allocazione, destinazione e utilizzazione di ciascun bene.</p> <p>Tempistica: entro il 31dicembre 2015.</p>	<p>20 Faccio seguito alla verifica con il nucleo svolta il 27.10.2015 per confermare quanto già spiegato a voce e precisare ulteriormente.</p> <p>Un nuovo inventario necessita ovviamente di un gestionale funzionante e congruo alle necessità, pertanto, avendo chiaro il fatto che il servizio incaricato per la tenuta inventari (patrimonio-economato-provveditorato-gare e contratti) non avrebbe potuto ottenere dal gestionale ADS in uso i risultati attesi in termini di corretta gestione finanziaria del patrimonio (anche ai fini contabili conseguenti alla armonizzazione) a partire dal mese di luglio aveva cercato possibili soluzioni esterne per risolvere l'impasse.</p> <p>Il 15 luglio è giunto il primo preventivo di una ditta specializzata nella tenuta inventari.</p> <p>Il 9.9.15 è stato portato pe la prima volta un argomento in GM - (cfr prop. 1258/2015) avente ad oggetto "necessità per inventario</p>

	<p>beni immobili” ben articolata ed argomentata, che tuttavia ha avuto il seguente esito comunicato il 22.9.15:</p> <p><i>“pur rilevando la necessità, allo stato non può essere affidato incarico all’esterno. La questione sarà oggetto di ulteriori valutazioni”</i></p> <p>Il 7.10 incontrammo con l’ass. Lamioni, la soc. SEI-Engeenerig che l’aveva contattata per esporre un progetto di esternalizzazione della gestione dei tributi ed anche di gestione degli inventari. Ne scaturì, dopo una serie di incontri e dimostrazioni (29.10), una ulteriore offerta economica anche per le attività inerenti l’inventario dei beni immobili del 22.12.2015 e definitivamente confermata a febbraio scorso (OFFERTA 143/2015)</p> <p>Nel frattempo la soc. ADS fornitrici degli attuali gestionali informatici ATTI-PROTOCOLLO e CONTABILITA’- INVENTARIO , ha effettuato una demo del nuovo gestionale del patrimonio-inventari ed ha inviato (26.2.2016) una offerta relativa a “ricognizione beni immobili e installazione sw patrimonio CIWEB.</p> <p>Tale offerta è alla valutazione della amministrazione.</p> <p>Quindi ritengo che l’obiettivo posto sia stato fino da Lugli/agosto scorsi, perseguito anche se non raggiunto per le motivazioni tutte che volendo sono fin dall’origine riassunte nell’argomento GM prop. 1258/2015 che ad ogni buon conto riallego in calce.</p>
--	---

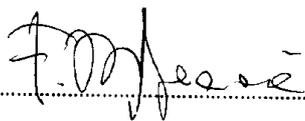
<p>Obiettivo n. 4 Avvio procedura e affidamento a soggetto esterno della redazione di un Piano del traffico.</p> <p>Descrizione: interventi integrati e mirati a garantire una maggiore sicurezza stradale e un'accessibilità sostenibile e diffusa in tutte le aree della città; il completamento del Piano e la sua approvazione saranno realizzati entro l'anno 2016.</p> <p>Tempistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affidamento incarico esterno entro il 31 luglio 2015; - realizzazione del piano entro il 30 novembre 2015. 	<p>25</p>	<p>Incarico affidato con determinazione 625 del 9.7.2015.</p> <p>Svolti incontri con progettista:</p> <p>1/09, 22/09, 08/10.</p> <p>Il piano, già illustrato alla GM ed alla cittadinanza, risulta oggi predisposto per l'approvazione da parte degli organi competenti.</p>
--	------------------	---

<p>Obiettivo n. 5 – Approvazione in Consiglio Comunale del nuovo P.G.I.P. (Piano generale Impianti Pubblicitari).</p> <p>Descrizione: predisposizione PGIP e presentazione in Consiglio Comunale per l'approvazione</p> <p>Tempistica: entro il 30 novembre 2015.</p>	<p>20 Faccio seguito alla verifica con il nucleo svolta il 27.10.2015 per confermare quanto già spiegato a voce.</p> <p>Aggiungo che, come è noto dalla fine del mese di Giugno scorso e fino a Febbraio 2016 la responsabile del servizio urbanistica è stata assente per maternità e non è stata sostituita, per tale motivo il servizio era affidato ad interim all'arch. Paola Bucci responsabile del servizio ambiente. I dipendenti addetti ai due servizi cumulativamente sono stati pertanto 1 funzionario p.o. e 1 istruttore con 1+1 collaboratori.</p> <p>Come si evince la forza lavoro è stata totalmente assorbita dall'ordinario (edilizia, urbanistica, nettezza urbana, verde ecc. ecc.) anzi, purtroppo , anche le attività ordinarie sono svolte in ritardo.</p> <p>La carenza di personale è purtroppo solo aggravata, ma già esisteva anche in presenza della resp. Arch. Guida, senza aggiungere che la stessa dirigenza tecnica è vacante e sostituita ad interim dal sottoscritto che non ha competenze tecniche tali da coadiuvare nelle ordinarie attività il servizio svolgendo direttamente alcune attività.</p> <p>Concludo sull'obiettivo n. 5 "approvazione in consiglio del nuovo PGIP" che avevo sperato di poter portare in GM (per la validazione prima del consiglio) entro l'anno 2015 , il materiale in parte già elaborato nel 2010 dal dirigente Disabato insieme con Angelica Guida, il servizio commercio, la polizia municipale il servizio entrate, ma stante la assenza dell'unica conoscitrice di quel materiale (assolutamente nuovo per chi c'è ora (Arch. Bucci ed il sottoscritto), non è stato possibile rielaborare il materiale,</p>
--	--

		<p>verificarne i contenuti ed aggiornarlo all'attualità. Tale materiale è stato in parte visionato dall'Assessore di riferimento, che ha condiviso la valutazione di impossibilità materiale sopra esposta.</p> <p>Ad Agosto ritenevo, senza averne cognizione che fosse cosa più semplice riprendere un lavoro del 2010 e con l'aiuto di qualcuno attualizzarlo.</p>
TOTALE	100	

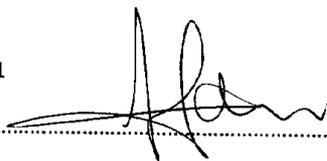
IL SEGRETARIO GENERALE

DR. FABIO MARIA SACCA'



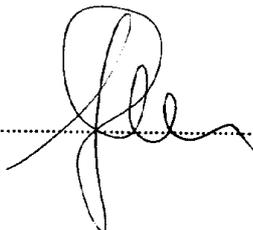
IL DIRIGENTE AREA 1

DR. DANIELE FABBRI



IL DIRIGENTE AREA 3

DR.SSA SUSANNA BENUCCI



SAN GIOVANNI VALDARNO, 29 GIUGNO 2016.